



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO PINDARO

Triennio di riferimento: 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO PINDARO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/12/2023
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
15/12/2023
Periodo di riferimento: 2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF



La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	Pag.5
Popolazione scolastica	Pag.8
Risorse economiche e materiali	Pag.9
Caratteristiche principali della scuola	Pag.11
Risorse professionali	Pag.12



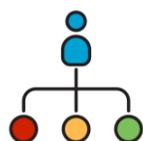
Le scelte strategiche

Aspetti generali	Pag.14
Priorità desunte dal RAV	Pag.16
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/2015)	Pag.28
Piano di miglioramento	Pag.31
Principali elementi di innovazione	Pag.43



L'offerta formativa

Aspetti generali	Pag.46
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag.52
Traguardi attesi in uscita	Pag.57
Insegnamenti e quadro orario	Pag.61
Curricolo di Istituto	Pag.62



Organizzazione

Aspetti generali *Pag.64*

Modello organizzativo *Pag.68*

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza *Pag.69*

Piano di formazione del personale docente *Pag.70*

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale *Pindaro* appartiene al **X Municipio** e comprende un'unica sede, sita all'interno del quartiere **Infernetto**, che si estende sul lato orientale di via Cristoforo Colombo, di fronte ai quartieri **Casal Palocco** e **Axa**.

L'area del quartiere Infernetto include due zone: Castelfusano e Infernetto vero e proprio, per un'estensione che va dalla tenuta di Castelfusano, fino al mare, a quella del Presidente della Repubblica di Castelporziano.

Il territorio presenta attività artigianali, commerciali, produttive e centri ricreativi che hanno favorito l'insediamento residenziale.

L'intera zona è collegata attraverso il trasporto pubblico: autobus e Treno Roma-Lido.

Secondo i dati del Comune di Roma (cfr [Presentazione standard di PowerPoint \(comune.roma.it\)](#)), il quartiere Infernetto presenta una popolazione di 29.838 abitanti, di cui circa 1/3 comprende giovani di età compresa tra 0 e 24 anni.

Tuttavia, non vi sono attualmente scuole secondarie di secondo grado, ma solo una scuola secondaria di primo grado. L'unico liceo più vicino è il "Liceo Statale Democrito", che si trova nel quartiere Casal Palocco, ma che presenta comunque due soli indirizzi, scientifico e classico.

Perciò la nostra scuola potrebbe coprire l'intera area di Infernetto, Casal Palocco e Axa.

In questa zona le problematiche e le aspettative delle famiglie e dei ragazzi sono molto disomogenee.

Si nota la presenza di un'alta percentuale di ragazzi con disturbi specifici di apprendimento, ADHD, DOP e disturbi d'ansia.

Si evidenzia, quindi, una grande richiesta da parte di genitori di alunni più svantaggiati e/o problematici che richiedono interventi personalizzati e supporto, anche attraverso il contributo di uno psicologo.

I genitori molto impegnati nel lavoro chiedono, invece, sicurezze sui tempi e sulla continuità e costanza del percorso scolastico.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

In questa zona le problematiche e le aspettative delle famiglie e dei ragazzi sono molto disomogenee.

Si nota la presenza di un'alta percentuale di ragazzi con disturbi specifici di apprendimento, ADHD, DOP e disturbi d'ansia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola possiede una dotazione di LIM e/o schermi interattivi in tutte le classi ed è dotata della rete in fibra.

È presente una palestra di circa 330 metri quadri in cui è possibile praticare diverse discipline, come corpo libero, prepugilistica, minicalcio, ping pong, atletica (su una pista di circa 30 metri di lunghezza), e appositi spazi esterni dove praticare attività sportive di diverso tipo.

Inoltre, in virtù di una convenzione stipulata con un centro sportivo sito a circa un kilometro di distanza, sono previste, in sede e in trasferta, masterclass disciplinari in diversi ambiti, come MMA, karate, total body.

Sono presenti uno spogliatoio maschile e uno femminile, 8 bagni opportunamente ripartiti tra alunni e docenti, un'aula multifunzionale, un'aula professori e un laboratorio.

La scuola è dotata anche di una biblioteca *open space*, un'*agorà*, un angolo ricreativo dotato di distributori automatici.

Inoltre, gli alunni durante la ricreazione hanno la possibilità di usufruire di un grande giardino perimetrale, con zone al coperto.

Infine, è stata adibita un'apposita zona in cui tutti gli studenti hanno a disposizione uno sportello di ascolto psicologico gratuito.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO PINDARO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia scuola	LICEO
Codice	
Indirizzo	VIA MARCO ENRICO BOSSI 16/18, 00124 ROMA
Telefono	0693577190
Email	segreteria@liceopindaro.it
Pec	cspindaro@pec.it
Sito web	www.liceopindaro.it
Indirizzo di studio	SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

RISORSE PROFESSIONALI

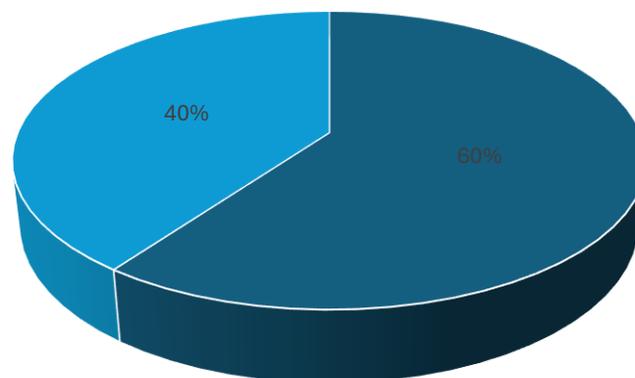
Docenti: 10

Personale ATA: 2

Il personale, docente e ATA, è complessivamente stabile nella Scuola, garantendo la continuità didattica ed educativa.

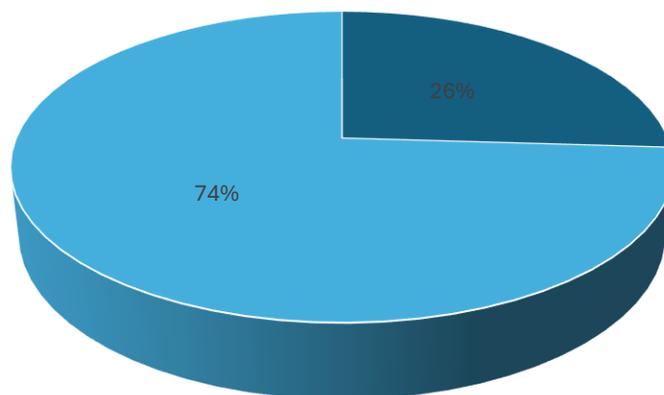
DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI

DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI PER TIPOLOGIA DI
CONTRATTO



■ Docenti a tempo indeterminato ■ ■ Docenti a tempo determinato

DISTRIBUZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA A TEMPO
DETERMINATO E TEMPO INDETERMINATO PER NUMERO
DI ORE



- Percentuale ore lavorate da dipendenti inquadrati a tempo determinato
- Percentuale ore lavorate da dipendenti inquadrati a tempo indeterminato

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

Il PTOF vuole mostrare l'identità della scuola, esplicitando “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa”.

Il nostro istituto è stato progettato per essere una comunità di apprendimento in cui vengano formati i cittadini del futuro, sensibili e attenti alle questioni sociali e ambientali del nostro tempo e soggetti attivi della società europea.

Fin da subito gli argomenti di studio vengono utilizzati come strumento per riconoscere il valore del patrimonio culturale, delle differenze e delle diversità, del singolo individuo, rifiutando ogni forma di discriminazione.

La scuola ha come **obiettivi**:

- attuare una didattica inclusiva, supportando le singole caratteristiche degli allievi e favorendo una crescita della loro autostima, per formare ragazze e ragazzi consapevoli delle proprie capacità, determinati e pronti, sia per il mondo dell'università che per quello del lavoro;
- lavorare attentamente sul metodo di studio, insegnando agli allievi come estrapolare da un testo i concetti chiave, comprendendo fino in fondo i diversi argomenti, presenti nel programma;
- attuare una didattica non verticale ma orizzontale, rendendo le ragazze e i ragazzi protagonisti attivi dell'insegnamento, costantemente coinvolti e stimolati, favorendo il dibattito e la formazione di un proprio senso critico;

- lavorare in classe sulla creazione di materiali di studio di supporto, come schemi e mappe, rendendo gli allievi autonomi nella creazione degli stessi, favorendo, così, uno studio più funzionale, non solo per le ragazze e i ragazzi DSA, ADHD e BES, ma per tutti gli studenti;
- educare alla cittadinanza attiva, alla sicurezza, alla cura dell'ambiente e del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei social media;
- creare un rapporto scuola-famiglia-territorio, per favorire il miglioramento del servizio scolastico.

Il PTOF consente alla scuola di raggiungere le seguenti finalità educative:

- elaborare un'offerta formativa triennale per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di sviluppo delle competenze, previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum 2012, coerentemente con il contesto territoriale e le singole esigenze degli allievi;
- pianificare il percorso educativo, curricolare ed extracurricolare, per evitare la dispersione scolastica e contrastare qualsiasi forma di discriminazione, favorendo l'inclusione, il successo formativo di tutti gli allievi e la valorizzazione delle eccellenze;
- orientare i percorsi formativi verso il potenziamento delle competenze linguistiche, sociali, civiche e di cittadinanza, favorendole anche attraverso l'approfondimento delle discipline sportive;

- curare con la massima attenzione la didattica speciale per gli allievi DSA, ADHD, BES e con disturbi d'ansia, prevedendo didattiche individualizzate;
- prestare la massima attenzione ai vissuti e alle esperienze scolastiche precedenti;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, per rendere gli allievi autonomi nella scelta di un futuro percorso universitario o lavorativo;
- ampliare l'offerta formativa attraverso progetti di qualità e coerenti con il curriculum scolastico, compatibilmente alle risorse finanziarie scolastiche e contenendo il supporto economico da parte delle famiglie;

- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - la progettazione e la programmazione di un curriculum scolastico interdisciplinare, in cui i vari insegnamenti procedano parallelamente, così da fornire agli allievi una *forma mentis* “fluida”;
 - l'introduzione di nuove strategie didattiche attraverso l'utilizzo di ambienti e strumenti innovativi, in accordo con il Piano Scuola 4.0, come laboratori multimediali;
 - la promozione e l'attuazione del PNSD, per favorire l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali, in una didattica più attiva e motivante, ad esempio attraverso tablet personali, forniti dalla scuola, a supporto dei tradizionali strumenti didattici;

- la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA, sia rispetto alla digitalizzazione della scuola, sia per quanto concerne la gestione di ragazzi fragili, con disturbi d'ansia, DSA, ADHD e BES;
- la promozione di progetti che favoriscano la cultura della salute fisica e mentale, della comunicazione assertiva e la trasformazione degli allievi in cittadini attivi;
- la valorizzazione della scuola come comunità attiva e in interazione con il territorio, le famiglie e la comunità locale.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Il voto proposto per lo scrutinio finale è espresso come numero intero positivo, compreso tra 1 e 10, non tenendo conto esclusivamente della media dei voti, ma del percorso dell'allievo durante l'intero anno scolastico.

Le valutazioni vengono desunte dallo svolgimento di una pluralità di prove di verifica di diversa tipologia, coerenti con il metodo didattico della Scuola.

I docenti, nelle singole prove scritte e orali, per attribuire il voto devono attenersi alle griglie nazionali di valutazione, condivise nel Collegio docenti.

Nelle valutazioni il giudizio viene espresso con voto unico.

Il numero di valutazioni necessario per ciascuna disciplina viene stabilito nel Collegio docenti.

CRITERI PER LA DELIBERA DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In aggiunta a quanto stabilito dalle norme di legge, il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri:

- gravi e/o diffuse insufficienze tali da non consentire un adeguato recupero estivo o, nel caso del quinto anno, da non poter essere ammessi all'esame di Stato;
- inadeguata e non motivata partecipazione alle attività didattiche, tale da determinare un grave pregiudizio agli apprendimenti e alla loro valutazione;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

DEROGHE AL REQUISITO DELLA FREQUENZA, DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 7 DEL D.P.R. 122/2009, PER CASI ECCEZIONALI

Il Collegio dei docenti ha deliberato la deroga al requisito della frequenza in caso di:

- documentati motivi di salute;
- *status* riconosciuto di studente-atleta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO O MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione del credito scolastico, sono previsti i seguenti criteri:

- superamento del centro della fascia della banda di oscillazione (≥ 0.50);

- presenza assidua alle lezioni, con una media di assenza per ciascuna materia saltuaria e comunque inferiore al 15% del totale;
- particolari capacità di analisi e/o di sintesi;
- la profittevole partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla Scuola;
- il possesso di un efficace metodo di studio.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito in maniera collegiale sulla base degli indicatori previsti nell'apposita griglia.

Nella valutazione complessiva possono influire le eventuali infrazioni disciplinari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON PEI DIFFERENZIATO

Il GLI prevede parametri di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi degli alunni disabili che seguono una Programmazione Individualizzata Differenziata (non curricolare), che tengono conto della specifica situazione di partenza.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Nell'ambito dei **risultati scolastici**:

- **PRIORITÀ**: miglioramento degli esiti dell'esame finale e valorizzazione delle eccellenze;
- **TRAGUARDO**: raggiungere in tre anni una maggiore autonomia e sicurezza degli allievi nella gestione dell'esame finale, sia durante le prove scritte, che durante il colloquio orale.

Nell'ambito dei **risultati nelle prove standardizzate nazionali**:

- **PRIORITÀ**: uno studio più mirato per la preparazione alle prove standardizzate;

- **TRAGUARDO:** miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, soprattutto con riferimento alle materie in cui gli allievi dimostrano maggiori difficoltà, ad esempio la matematica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/2015)

Gli obiettivi formativi individuati dalla scuola sono:

- potenziamento delle competenze linguistiche, in particolar modo per quanto concerne l'italiano, la lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea, come lo spagnolo;
- potenziamento delle competenze nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli enti pubblici e privati operanti in tale settore;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di

settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO N. 1: UNA SCUOLA-COMUNITÀ, PER UN AMBIENTE ACCOGLIENTE E INCLUSIVO

Sviluppare un piano di formazione sulle metodologie innovative, sulla didattica digitale e sulla comunicazione docente-allievo.

❖ **PRIORITÀ E TRAGUARDO A CUI IL PERCORSO È COLLEGATO**

Nell'ambito dei **risultati scolastici**:

- **PRIORITÀ:** miglioramento degli esiti dell'esame finale e valorizzazione delle eccellenze;
- **TRAGUARDO:** raggiungere in tre anni una maggiore autonomia e sicurezza degli allievi nella gestione dell'esame finale.

Nell'ambito dei **risultati nelle prove standardizzate nazionali**:

- **PRIORITÀ**: uno studio più mirato per la preparazione alle prove standardizzate;
- **TRAGUARDO**: miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, soprattutto con riferimento alle materie in cui gli allievi dimostrano maggiori difficoltà, ad esempio la matematica.

❖ **OBIETTIVI DI PROCESSO LEGATI AL PERCORSO**

Sviluppare un piano dei docenti sulle metodologie innovative e inclusive e sulle competenze digitali, in conformità a quanto espresso dalla Legge 107/2015.

In particolare:

- operare perché i bisogni formativi espressi dalla scuola trovino la giusta considerazione nei piani costruiti a livello territoriale;
- fare in modo che i piani della scuola diano rilievo ai bisogni formativi dei singoli docenti, con particolare riferimento alle specificità disciplinari;
- favorire il ricorso ad attività di ricerca didattica e formazione sul campo incentrate sull'osservazione, la riflessione, il confronto sulle pratiche didattiche e i loro risultati, evitando trattazioni astratte e accademiche;

- coinvolgere, in modo più incisivo, le strutture universitarie, le associazioni professionali, gli enti e i soggetti qualificati/accreditati, per arricchire la qualità culturale, scientifica, metodologica delle attività formative.

PERCORSO N. 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Favorire l'integrazione multiculturale, la cittadinanza globale e l'inclusione di tutti gli allievi, nel rispetto delle attitudini personali e in accordo con l'Agenda 2030.

❖ **PRIORITÀ E TRAGUARDO A CUI IL PERCORSO È COLLEGATO**

- **PRIORITÀ:** lavorare sull'autostima degli allievi, per aiutarli a migliorare i loro risultati scolastici e portarli a lavorare su se stessi attraverso un percorso umano, oltre che didattico;
- **TRAGUARDO:** lottare contro l'insuccesso scolastico e contrastare la dispersione.

❖ **OBIETTIVI DI PROCESSO LEGATI AL PERCORSO**

Sviluppare un piano dei docenti sulle metodologie innovative e inclusive, in conformità a quanto espresso dalla Legge 107/2015.

In particolare:

- promuovere corsi di formazione psicologica e pedagogica per tutti docenti e il personale ATA, anche attraverso l'affiancamento di un consulente esterno (psicoterapeuta), a carico della scuola, per percorsi settimanali di gruppo e individuali;
- creare momenti di confronto tra i docenti rispetto ai bisogni delle singole classi e dei singoli allievi, per programmare interventi mirati seguendo una linea comune, coinvolgendo, se necessario, anche le famiglie.

- favorire l'inclusione e integrare la disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017 (coinvolgendo figure sensibili e di coordinamento e destinando interventi prioritari anche a docenti di sostegno sforniti dei prescritti titoli di specializzazione).

PERCORSO N. 3: ORIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Favorire la consapevolezza degli allievi rispetto alle proprie eccellenze e capacità, per formare adulti consapevoli e preparati per il loro futuro.

❖ **PRIORITÀ E TRAGUARDO A CUI IL PERCORSO È COLLEGATO**

- **PRIORITÀ:** lavorare sull'autostima degli allievi, per aiutarli a fare un percorso umano su se stessi e a superare i loro limiti.
- **TRAGUARDO:** contribuire a rendere gli allievi consapevoli dei loro limiti e ad accettarli, valorizzando le loro eccellenze e capacità.

❖ **OBIETTIVI DI PROCESSO LEGATI AL PERCORSO**

Sviluppare un piano dei docenti sulla formazione psicologica e pedagogica.

In particolare:

- promuovere corsi di formazione psicologica e pedagogica per tutti docenti e il personale ATA, anche attraverso l'affiancamento di un consulente esterno (psicoterapeuta), a carico della scuola, per percorsi settimanali di gruppo e individuali;
- creare momenti di confronto tra i docenti rispetto ai bisogni delle singole classi e dei singoli allievi, per programmare interventi mirati seguendo una linea comune, coinvolgendo, se necessario, anche le famiglie;

- favorire l'inclusione e integrare la disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017 (coinvolgendo figure sensibili e di coordinamento e destinando interventi prioritari anche a docenti di sostegno sforniti dei prescritti titoli di specializzazione).

PERCORSO N. 4: RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA E CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ

Coinvolgere i genitori in merito alle scelte educative e formative degli allievi.

❖ **PRIORITÀ E TRAGUARDO A CUI IL PERCORSO È COLLEGATO**

- **PRIORITÀ:** incrementare l'interazione con le famiglie e sostenerle nel processo educativo, soprattutto in situazioni di maggiore difficoltà;
- **TRAGUARDO:** realizzare interventi condivisi tra la scuola e le famiglie, favorendo la crescita e il percorso umano degli allievi.

❖ **OBIETTIVI DI PROCESSO LEGATI AL PERCORSO**

Creare una rete di rapporti più inclusiva e integrante.

In particolare:

- prevedere uno sportello d'ascolto, oltre che per gli allievi, anche per le famiglie;
- coinvolgere le famiglie in progetti e laboratori volti alla comunicazione assertiva;
- accompagnare le famiglie nel dialogo genitori-figli, promuovendo atteggiamenti positivi nei confronti delle scelte degli allievi;
- sensibilizzare al valore della scuola e della condivisione delle responsabilità scuola-famiglia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La nostra scuola utilizza pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, inclusive e motivanti, fondamentali per rendere gli allievi protagonisti attivi del processo di formazione.

In particolare, si evidenziano alcune pratiche didattiche:

- il “debate”, cioè una metodologia attiva per acquisire competenze trasversali, che favorisce il *cooperative learning* e la *peer education* non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Si tratta di un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, portando in evidenza da una parte i *pro* e dall'altra i *contro*. Spesso i temi scelti sono poco trattati nella didattica tradizionale.

Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica.

Il *debate* aiuta gli allievi a fare una ricerca su fonti attendibili per sviluppare un proprio senso critico, competenze di *public speaking*, capacità di autovalutazione e migliorare l'autostima;

- il “role playing”, cioè una metodologia attiva utilizzata come tecnica di simulazione per riprodurre in aula problemi simili a quelli della vita reale. Non consiste in una psicoterapia, perchè non si trattano aspetti personali degli allievi, ma si mettono in atto ruoli sociali. Il *role playing* consente di analizzare i vissuti e le dinamiche interpersonali in un secondo momento. Il *trainer* introduce il problema dando poche informazioni sulla situazione. I partecipanti interpretano la loro parte in base al materiale ricevuto.

si analizzano le problematiche e i rapporti umani messi in luce.

Tale pratica didattica viene utilizzata soprattutto durante le lezioni di lingua inglese e lingua spagnola e quelle delle materie di indirizzo (scienze umane e diritto ed economia);

- il “learning by doing”, cioè una metodologia attiva utilizzata per imparare qualcosa facendolo. Crea un nuovo tipo di esperienza didattica, unendo teoria e pratica. Generalmente si articola in quattro passaggi. Inizialmente vengono svolte delle azioni meccaniche per memorizzare i processi di conoscenza, su cui si rifletterà in un secondo momento. In seguito si ripercorrono mentalmente le azioni, per interiorizzarle e avere una maggiore consapevolezza.

L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

Nella Scuola è presente un ordine di Liceo: Scienze umane opzione economico-sociale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si articola su 33 ore annuali disposte dai docenti di ogni materia nell'ottica di una co-progettazione per sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

L'offerta formativa è ampliata con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Sulla base dell'identità culturale della Scuola, si definisce la programmazione dell'offerta formativa, per potenziare i saperi e le competenze e per contribuire allo sviluppo umano degli allievi.

Il piano dell'offerta formativa è progettato per rispettare le esigenze di tutti gli studenti e l'apertura al territorio.

La scuola si impegna a garantire percorsi di recupero per gli allievi in difficoltà e approfondimenti per la fascia d'eccellenza, per sviluppare le competenze necessarie al percorso didattico e umano.

Inoltre, la scuola si impegna a fornire una maggiore consapevolezza sul tema della legalità e della accettazione e valorizzazione della diversità.

Nell'elaborazione del PTOF, si tengono in considerazione le Raccomandazioni europee (Lisbona 2010, Europa 2020 e Agenda 2030) riguardo alle competenze chiave come fondamenti dei traguardi di competenze.

I percorsi didattici di tutte le classi includono:

- la costruzione di un curriculum scolastico che tenga conto delle caratteristiche e potenzialità di ogni allievo, facendolo sentire accolto e compreso;

- il potenziamento delle lingue straniere (inglese e spagnolo), anche attraverso progetti di partenariato volti al conseguimento di certificazioni linguistiche;
- il potenziamento delle materie delle materie di indirizzo (scienze umane e diritto ed economia), con l'obiettivo di formare gli adulti del futuro, consapevoli, partecipi e soggetti attivi della società europea;
- il potenziamento delle discipline sportive, attraverso l'approfondimento teorico e pratico, in un'ottica di condivisione e di salvaguardia della salute fisica e mentale;
- attività di orientamento volte allo sviluppo dell'identità personale, anche attraverso uno sportello d'ascolto gratuito a disposizione degli allievi, con cadenza settimanale.

La programmazione didattica di tutte le classi comprende:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA, ADHD, disturbi d'ansia e ritardi cognitivi;
- programmazione di attività extrascolastiche ed extracurricolari coerenti con la programmazione didattica della classe.

Dal punto di vista metodologico e organizzativo, si svilupperà una didattica personalizzata, basata non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo e sulla didattica per problemi.

Nel corso del triennio si prevede:

- l'aggiornamento del curriculum verticale;
- l'aggiornamento degli strumenti, delle prove e delle griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale;
- il monitoraggio costante dei progetti realizzati.

Dal punto di vista progettuale, i progetti del PTOF saranno basati sulle priorità del RAV e degli obiettivi formativi prioritari, coerenti con il PdM, con particolare attenzione all'area socio-economica, motoria e linguistica, soprattutto per l'importanza che ricoprono nel percorso didattico e umano degli allievi.

I progetti devono rispettare i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. coerenza rispetto al RAV e agli obiettivi del PdM;
2. chiarezza degli obiettivi e dei risultati;
3. maggiore interdisciplinarietà;
4. maggior numero di classi coinvolte;
5. distribuzione equa delle risorse per ogni classe;
6. coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni del territorio.

La progettazione triennale verterà su cinque macro-aree:

- LEGALMENTE;
- COMUNICANDO;
- SI PUÒ FARE;
- MI ORIENTO NEL MONDO;
- *MENS SANA IN CORPORE SANO.*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

AREA DEL VOLONTARIATO	
ENTE	NOME PROGETTO
La Rete di Tutti OdV	LA CULTURA DEL SOCCORSO
La Rete di Tutti OdV	BIMBI SICURI: PRIMO SOCCORSO E DISOSTRUZIONE PEDIATRICA
Protezione civile: S.O.S. Roma Soccorso OdV	ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO: EMERGENZA FREDDO
Protezione civile: S.O.S. Roma Soccorso OdV	ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO: SOMMINISTRAZIONE PASTI AGLI INDIGENTI

AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PSICOLOGIA	
ENTE	NOME PROGETTO
Progetto Radici APS	PERCORSO DI FORMAZIONE ECOLOGICA
Associazioni di psicologi e psicoterapeuti accreditate	CORSO SULLA COMUNICAZIONE ASSERTIVA
Associazioni di psicologi e psicoterapeuti accreditate	CORSO SUL BULLISMO E IL CYBER-BULLISMO
Associazioni culturali per la promozione del teatro	ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE NELL'AMBITO DEL TEATRO SOCIALE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LEGALMENTE: potenziamento delle discipline giuridico-economiche**

Il Liceo, nel rispetto della propria identità e tradizione, sulla base di quanto evidenziato dal RAV e tenendo conto del fatto che Diritto ed economia è una delle due materie di indirizzo, si impegna a rafforzare le competenze giuridico-economiche dei propri allievi, per renderli consapevoli del ruolo delle Istituzioni, delle principali normative e dei diritti e dei doveri dei cittadini, così che possano diventare cittadini attivi.

A fini esemplificativi, la Scuola si propone di svolgere in orario curricolare attività di approfondimento e in orario extra-curricolare visite presso le principali Istituzioni.

❖ **COMUNICANDO: potenziamento della lingua italiana**

La Scuola si impegna a rafforzare le competenze di lingua italiana dei propri allievi, attraverso una serie di attività

trasversali, come laboratori teatrali, per il miglioramento della comunicazione e della dizione, e la redazione del giornalino scolastico.

❖ **SI PUÒ FARE: potenziamento delle discipline socio-psico-pedagogiche**

La Scuola si impegna a rafforzare le competenze dei propri allievi in ambito socio-psico-pedagogico, tenendo conto che Scienze umane è una delle materie di indirizzo.

A fini esemplificativi, la Scuola si propone di svolgere in orario curricolare attività di approfondimento (come il *debate* e il *role playing*) volte a rinsaldare le capacità di *problem solving* e ad aumentare l'autostima degli allievi.

In orario extra-curricolare si propone di far partecipare le ragazze e i ragazzi ad attività di volontariato, per sviluppare l'empatia e la consapevolezza sociale, e a laboratori teatrali, per aumentare l'autostima e migliorare la comunicazione.

Infine, la Scuola si propone di organizzare corsi di comunicazione assertiva, per accrescere le capacità comunicative degli allievi.

❖ **MI ORIENTO NEL MONDO: potenziamento delle lingue straniere**

La Scuola si impegna a rafforzare le competenze dei propri allievi in ambito linguistico, in particolar modo per quanto concerne la lingua inglese e la lingua spagnola.

A fini esemplificativi, la Scuola si propone di svolgere, in orario curricolare, attività di approfondimento per potenziare le abilità linguistiche, come il *debate* e il *role playing* in lingua.

In orario extra-curricolare, si propone di far partecipare gli allievi a corsi di lingua, attraverso il supporto di scuole di lingua inglese e spagnola accreditate, volti al conseguimento delle principali certificazioni linguistiche.

Infine, la Scuola si propone di creare una fitta rete di rapporti con le scuole di altri Paesi, per progetti di gemellaggio e periodi di frequenza scolastica all'estero.

❖ ***MENS SANA IN CORPONE SANO***: potenziamento
delle discipline sportive

La Scuola si propone di rafforzare le competenze dei propri allievi nelle discipline sportive, attraverso un maggior numero di ore dedicate sia alla teoria, che alla pratica degli sport e della loro storia.

A tal fine la Scuola dispone di appositi spazi, interni ed esterni, per praticare diversi sport, così da favorire il *team building*, l'aumento dell'autostima e il percorso umano degli allievi.

Inoltre, la Scuola si propone di organizzare tornei e manifestazioni sportive, anche attraverso il gemellaggio con centri sportivi di zona e altre scuole.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L'allievo, al termine del percorso della secondaria di II grado, attraverso le competenze didattiche e personali acquisite e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare responsabilmente e autonomamente il mondo del lavoro e/o dell'università.

È un adulto consapevole delle proprie capacità, sa comprendere se stesso e gli altri, sa apprezzare la diversità e le varie culture e religioni, essendo aperto al dialogo, al confronto e al rispetto reciproco. Inoltre, riesce a scegliere, tenendo conto delle proprie esigenze, rispetta le regole condivise e si impegna ad esprimere le proprie opinioni nell'ottica di costruire un bene comune.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane
opzione economico-sociale:**

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER);
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al Terzo settore.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

La Scuola è dotata di un unico plesso, sito in Via Marco Enrico Bossi 16/18.

L'orario di ingresso è previsto alle ore 8.00, mentre l'orario di uscita è previsto alle ore 14.00.

QUADRO ORARIO

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	4	4	2	2	2
Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	30	30	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

Nel prossimo triennio la Scuola si propone di completare il Curricolo verticale (Abilità e Livelli di apprendimento) per tutte le classi, ancorandolo saldamente alle finalità istituzionali e al diritto di formazione di ogni allievo.

Il Curricolo di Istituto riporta i saperi e le attività proposti alle alunne e agli alunni, costruendo il percorso formativo della scuola secondaria di secondo grado.

Inoltre, il Curricolo di Istituto ha lo scopo di creare una continuità educativa e di apprendimento nel corso dei cinque anni, per coniugare le nuove istanze culturali e i bisogni del territorio.

Basandosi sulle Indicazioni nazionali per il Curricolo, le commissioni dei docenti hanno elaborato il Curricolo delle discipline, che ha lo scopo di fissare i traguardi e i contenuti per ogni annualità. Partendo dalle conoscenze e dalle abilità degli allievi, si costruiscono le competenze, attraverso percorsi che sono basati su saperi, abilità disciplinari, risorse del territorio, uscite didattiche.

Unitamente al Curricolo d'Istituto, la Scuola ha redatto un altro documento delle competenze trasversali.

Allegato:

ORGANIZZAZIONE

ASPETTI GENERALI

Il sistema della Scuola garantisce l'efficienza organizzativa, per gestire al meglio la comunità scolastica.

A tal fine vengono individuate figure per ogni specifico settore:

- sicurezza informatica;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- gestione amministrativo-contabile;
- logistica strutture e infrastrutture;
- progettazione didattica;
- scelte strategiche;
- bisogni educativi;
- rapporti con le famiglie.

MISURE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Secondo le Linee guida del MIM, emanate con la Nota ministeriale del 13 gennaio 2021, la Scuola ha costituito il *Team Antibullismo*, che si impegna a mettere in atto le seguenti misure per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo:

- valutazione degli studenti a rischio, osservazione del disagio, rilevazione dei comportamenti dannosi per la salute di ragazze e ragazzi;
- formazione del personale scolastico, sulla base dei moduli formativi previsti dalla piattaforma ELISA di almeno due docenti referenti per ogni scuola;
- attività di formazione/informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal *Team Antibullismo*;

- promozione, da parte del personale docente, di un ruolo attivo degli studenti, nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- attivazione di un sistema di segnalazione della scuola;
- promozione e attivazione di uno sportello psicologico di ascolto, gestito da personale specializzato (psicologi presenti nell'istituto o nei servizi del territorio);
- costituire reti di scopo al fine di promuovere corsi di formazione mirati;
- costituire gruppi di lavoro che includano i referenti per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e altri docenti impegnati nelle attività di promozione dell'Educazione civica.

PROCEDURE ATTIVATE DALLA SCUOLA IN PRESENZA DI UN CASO

In presenza di un caso, il problema viene valutato in base alla gravità e attraverso quattro fasi:

1. la segnalazione viene raccolta e il caso preso in carico;
2. la situazione viene approfondita;
3. vengono scelti gli interventi più adeguati da attuare (individuale, con il gruppo classe o con il supporto delle famiglie);
4. la situazione viene monitorata e viene valutata l'efficacia degli interventi.

Da tenere presente che in caso di rilevanza penale del comportamento, per la scuola è obbligo segnalare l'evento alla competente autorità giudiziaria e alle famiglie.

MODELLO ORGANIZZATIVO**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri**FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

Collaboratore del DS	Gestione amministrativa	1
----------------------	-------------------------	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado – Classe di concorso	Attività realizzata	N. Unità attive
	Docenza Impiegato in attività di:	
A12 – DISCIPLINE LETTERARIE	- Insegnamento - Organizzazione	2
A46 – DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE		

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segreteria didattica e amministrativa:

- documenti di programmazione economica della Scuola;
- protocollo e pubblicazione;
- organizzazione economica della Scuola;
- iscrizioni, nulla osta, pagelle, rapporti con l'utenza.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- registro online;
- pagelle online;
- modulistica da sito scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: METODOLOGIE DIDATTICHE E DISCIPLINARI

Percorsi di approfondimento didattico scelti dagli insegnanti:

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari:

- docenti

Modalità di lavoro:

- laboratori;
- ricerca-azione.

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: METODOLOGIE PER L'INCLUSIONE

Corsi di aggiornamento sul nuovo Pei e gli stili di apprendimento degli studenti

Bes

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

- inclusione e disabilità

Destinatari:

- docenti

Modalità di lavoro:

- laboratori.

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: MODELLI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Corsi destinati ai docenti per riflettere sulle pratiche valutative

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

- valutazione e miglioramento

Destinatari:

- docenti

Modalità di lavoro:

- laboratori.